

Ance: “Aggiornare le rendite catastali e ripensare l’Imu”



GROSSETO – Bisogna ripensare l’Imu «in senso progressivo, aggiornando più equamente le rendite catastali al reale valore di mercato degli immobili, rimodulando il prelievo che non penalizzi l’investimento in abitazioni.» così Andrea Brizzi (al centro nella foto), presidente Anche Grosseto, che continua: «In merito al rapporto Unione Europea 2012 su occupazione e sviluppi sociali che evidenzia criticità redistributiva dell’Imu – prosegue Brizzi -, l’Ance esprime condivisione sulla iniquità dell’impostazione attuale, che colpisce le famiglie indiscriminatamente e ha contribuito alla caduta del settore immobiliare.»

«L’attuale Imu ha prodotto conseguenze gravi: gli aumenti indiscriminati sia delle rendite catastali che delle aliquote hanno di fatto impoverito le famiglie, condizionato le compravendite di abitazioni e penalizzato l’affitto – conclude Brizzi -, aggravando ulteriormente la crisi del settore e dell’economia.»

Per l’Associazione dei costruttori edili è necessario introdurre più equità tenendo conto della capacità contributiva dei cittadini.